

acqua ambiente fiumi

COMACCHIO SCATTA LA PROTESTA DEI RESIDENTI DI VIA DARSENA

«Assediati da un acquitrino»

Comacchio, sotto accusa i lavori per costruire la pista ciclabile.

CONSORZIO DI BONIFICA
NAPIANURA DI FERRARA

25 GIU 2014

N. 9822

IL DIFFICILE equilibrio tra terre e acque nel territorio di Comacchio è noto, ma ancora oggi, a dispetto del progresso e delle nuove tecnologie, il rapporto con l' **acqua**, che richiede grande attenzione, non è sempre facile. Ne stanno facendo esperienza, una volta ancora, i residenti della zona di via Darsena, i quali, dopo i lavori per la ciclabile che collega la zona dell' ex zuccherificio al centro, e la riqualificazione della parte sottostante, affrontano sempre nuove difficoltà dovute proprio alla presenza dell' **acqua** nella via.

LE CASE, infatti, sono collocate più in basso rispetto alla strada e questo comporta, quando piove, non pochi problemi.

L' ultimo in ordine di tempo quello, ad esempio, delle incrostazioni nei muri dovuti al fatto che spesso la zona si trova invasa dalle acque: «Da quando sono stati fatti i lavori per la ciclabile - spiega Marzio Boccaccini, uno dei residenti - è stato eliminato un canale di scolo che però era utile. Abitiamo lì da 15 anni e prima non abbiamo mai avuto problemi. Ora invece non sappiamo come fare perché le acque hanno rovinato tutto il muro di recinzione.

Avevamo usato prodotti apposta per evitare il problema, ma la quantità di **acqua** che lambisce la proprietà è troppa per essere contenuta». E non solo questo. Anche nella zona di fronte si è formata una pozza d' **acqua**, una sorta di acquitrino, che prima non c' era: «Una novità dopo i lavori che hanno portato alla creazione di uno stradello per l' accesso a un pontile sul canale». Nel progetto era prevista la possibilità di un imbarco da tale pontile per fare giri in barca nelle valli. Il fallimento delle diverse ditte a cui sono stati affidati i lavori ha però bloccato tutto e al momento quella parte lì è stata abbandonata a se stessa.

LA ZONA dove c' è l' **acqua** stagnante, che crea problemi soprattutto dal punto di vista igienico, è a ridosso del canale e i dubbi di chi abita da quelle parti è che si sia creato un collegamento fra il canale e quel punto perché l' acquitrino è sempre presente e le acque non si asciugano praticamente mai. I residenti hanno pertanto qualche preoccupazione dal momento che le acque stagnanti insalubri determinano anche la presenza massiccia di zanzare. Il timore maggiore, poi, è che il problema che si propone ora da una parte del ponte, si verifichi poi anche dalla parte opposta dove si trovano le abitazioni.

Cinzia Boccaccini.

